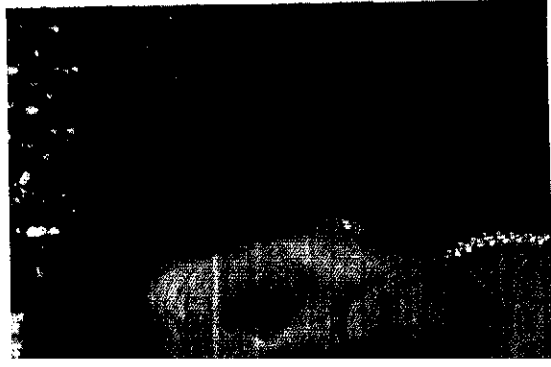


nza - Provincia

Messina in vacanza

stione» che ora

intorno alle 22.45
i colpita da infarto



tese deceduta in un albergo di Scalea

Roggiano De Maio illustra al Prefetto le "anomalie" della Giunta

Alessandro Amodio
ROGGIANO GRAVINA

La comunità roggianese sta vivendo una vasta problematica politico-amministrativa. Per questo motivo l'ex sindaco Salvatore De Maio, ha chiesto e ottenuto un incontro con il Prefetto Antonio Reppucci. Un incontro cordiale, nel quale il capogruppo di minoranza ha fatto emergere come: «l'attuale amministrazione in più occasioni ha messo in atto comportamenti arbitrari e che rasentano l'illegalità». De Maio ha portato ad esempio «gli innumerevoli lavori fatti eseguire senza i dovuti preventivi e i relativi impegni di spesa; lavori eseguiti e rifatti più volte con sperpero di denaro pubblico (ad esempio i soldi gettati via per la segnalatica stradale cambiata più volte) e «l'esecuzione, con una ruspa, di lavori di pulizia del Parco Archeologico Larderia, in violazione di tutte le norme sulla tutela dei beni archeologici, tanto è vero che l'area è stata sequestrata». Ma non è tutto. C'è ancora «lo scempio che è stato fatto in via Variante, dove, dopo anni, era stata finalmente allargata la sede stradale, mentre l'attuale amministrazione ha proceduto a tracciare una serie di parcheggi, anche in curva, in modo da far tornare la strada più stretta di com'era prima, con enormi proteste di automobilisti e cittadini». Un capitolo a parte per i concorsi interni (progressioni verticali) «in sprezzo alla normativa Brunetta», e per il problema legato al concorso per la copertura del posto d'istruttore direttivo contabile «resosi vacante dopo il frettoloso licenziamento della legittima vincitrice che però si è rivolta al magistrato». L'esito giudiziario della vicenda potrebbe stravolgere i piani amministrativi. »

Catrarò Indaga la Guardia di finanza Dalla radura spunta la piantagione di marijuana e canapa

Immediatamente sono scattate le indagini per scoprire a chi appartengono i terreni ed individuare così i responsabili.

È da tempo che il comando di brigata di Cetraro, comandato dal maresciallo Rocco Trazza, è sulla pista di coltivatori di marijuana e canapa. Alcuni mesi fa gli stessi uomini delle fiamme gialle avevano individuato e sequestrato oltre 2000 piantine in una zona impervia sempre nel territorio cetrarese. All'epoca riuscirono ad identificare una persona perché nel tentativo di abbandonare di fretta il campo, aveva perso il portafoglio con i documenti.

Questa nuova scoperta pone decisamente all'attenzione della procura competente il tentativo della criminalità locale di mettere su un mercato con roba prodotta in loco e pronta per essere essiccata e immessa sul territorio. Ma non è solo il territorio cetrarese ad essere sotto l'attenzione della magistratura paolana. Anche altre zone del comprensorio potrebbero presentare ettari di terreno da coltivare ad erba. »

Antonello Troya
CETRARÒ

Un altro colpo alla coltivazione di droga nell'alto Tirreno Cosentino. I militari della Brigata di Cetraro, con il supporto di una pattuglia della Compagnia di Paola ed un elicottero della sezione aerea di Lamezia Terme, hanno effettuato nel territorio cetrarese, nella zona tra la località Difesa e la località Sant'Angelo un servizio mirato al contrasto degli illeciti nel settore delle sostanze stupefacenti e psicotrope. Il servizio di controllo ha portato i suoi frutti: infatti i militari delle Fiamme Gialle con l'ausilio dei mezzi aerei hanno rinvenuto due piantagioni di canapa indiana, per un totale di 228 piante di varia misura, dislocate a breve distanza tra loro in fondo ad una delle gole della montagna. La piantagione è stata posta sotto sequestro. I militari poi giunti via terra hanno potuto constatare che il campo era in perfette condizioni di coltura, la cui irrigazione veniva assicurata da un idoneo impianto appositamente realizzato.



Una delle due piantagioni scoperte dalla Guardia di finanza

corso al bando di gara ar dà ragione istrazione

sione, connessa al ricorso pro-
ano posto dalla ditta esclusa, in me-
one rito gli atti di gara per lo spazza-
non mento, la raccolta dei rifiuti e la
né raccolta differenziata. Il Comu-
ga- ne di Belvedere Marittimo, gui-
ini- dato dal sindaco Enrico Grana-
ta, su proposta dell'assessore
all'ambiente, Vincenzo Spinelli,
hie- li, ha indetto una gara. L'impor-
ndo to presunto dell'appalto per tut-
dit- ta la durata del Servizio (cinque
anni) era di euro 6.250.000,00,
col- oltre IVA al 10% per un importo
cato annuo di euro 1.250.000,00,
Ma- oltre IVA. Come modalità di ag-
e di giudicazione era stata prevista
gale la procedura aperta, con il crite-
re- rio di aggiudicazione del prez-
pen- zo più basso. » (an.tr.)